



Caritas
LIVORNO
Organismo Pastorale della Diocesi

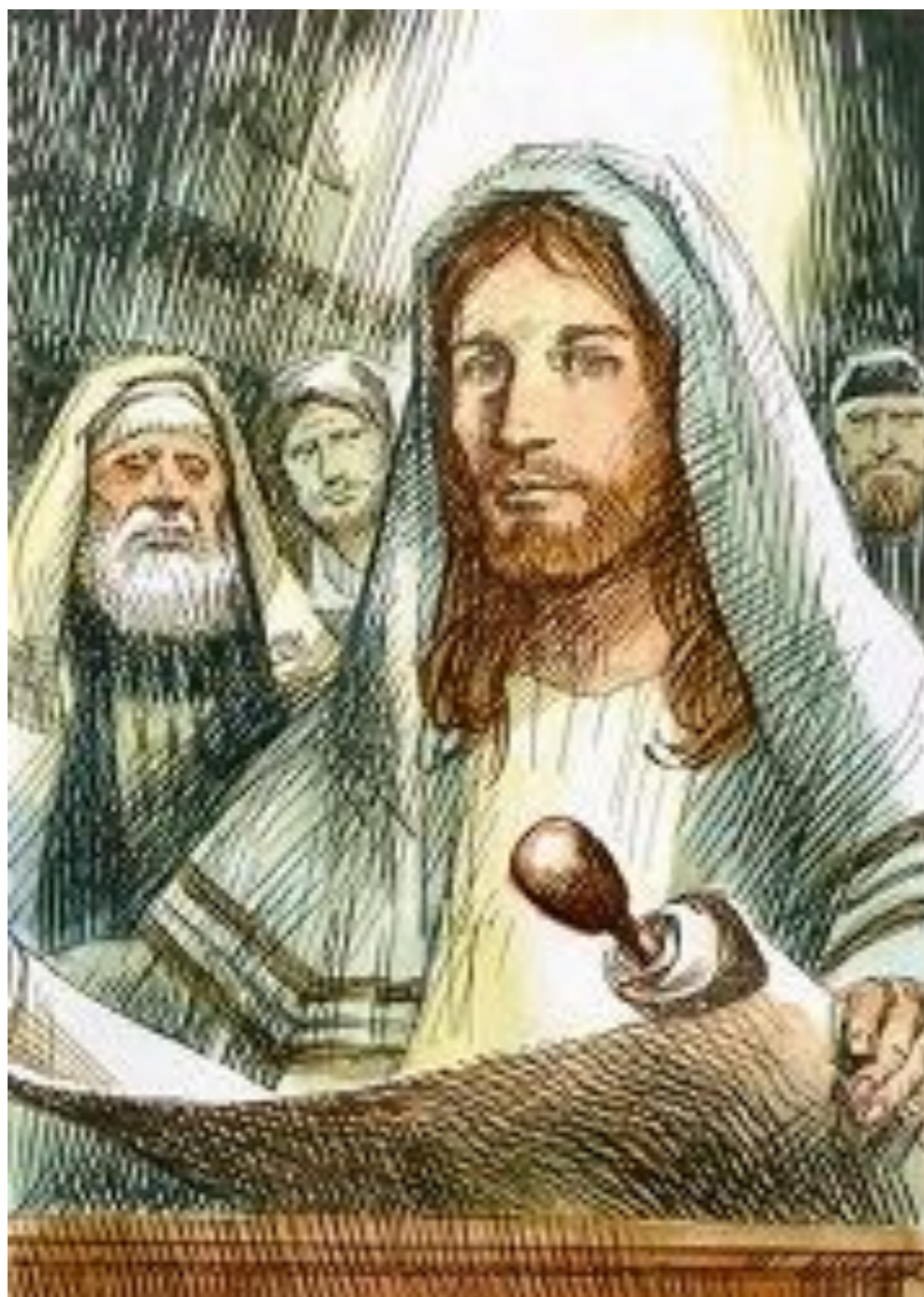
Caritas Livorno

Giovedì 16 Maggio 2024

Il senso del Centro di Ascolto nella pastorale della carità

Don Emanuele Morelli

La carità è il cuore del vangelo di Gesù



Si recò a Nazaret, dove era stato allevato; ed entrò, secondo il suo solito, di sabato nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; apertolo trovò il passo dove era scritto:

***Lo Spirito del Signore è sopra di me;**
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
e mi ha mandato per **annunziare ai poveri
un lieto messaggio,**
per proclamare ai **prigionieri la
liberazione**
e ai **ciechi la vista;**
per **rimettere in libertà gli oppressi,**
e predicare **un anno di grazia del Signore.**
Poi arrotolò il volume, lo consegnò
all'insergente e sedette. Gli occhi di tutti
nella sinagoga stavano fissi sopra di lui.
Allora cominciò a dire: «Oggi si è
adempita questa Scrittura che voi avete
udita con i vostri orecchi». (Lc 4,16ss.)*

La pastorale è l'agire della chiesa nel mondo



Il vangelo si annuncia ogni tanto anche con le parole
(PF, ai catechisti, Roma 14 aprile 2013)

Qual'è la “pastorale” che ci piace?

Incarnata...

Integrata...

Capace di sognare...

Che non relega la tdc al ruolo di...

Il fondamento della carità è Gesù.

**Piedi lavati (Gv 13, 1ss) e pane spezzato e condiviso.
Due azioni diverse che dicono la stessa cosa: noi Chiesa
dobbiamo fare quello che ha fatto Gesù, come lo ha fatto
Gesù, con l'intenzione (obiettivo) con cui l'ha fatto Gesù.
E Gesù ne assicura i risultati!**

**Che posto ha
la “pastorale della carità”
nella vostra esperienza di chiesa?**

**Cosa succederebbe se la pastorale scegliesse di
"ripartire dagli ultimi per un genere diverso di vita"? (CIPP 1981)**

1. *Priorità ai rapporti umani*

Funzionalità vs. gratuità

2. *Valorizzare e non usare le persone*

Al servizio della vita...

3. *Le istituzioni ecclesiali esprimono la carità di Dio...*

(Uso dei locali, soldi...)

Dai segni del potere al potere dei segni... (+ Tonino Bello)

4. *Tutte le dimensioni della vita della parrocchia mettono la carità al centro...*

(Catechesi, liturgia...)

5. *Le scelte di carità si radicano nell'ascolto della parola di Dio*

Dal CdA della PdD al CdA dei poveri (Cristo storico) e viceversa...

Marta e Maria di Betania...

**Come sono
i vostri “CdA”?
(modello)**

La centralità dell'ascolto

Qual è il primo comandamento?



Mc 12,28 ss.

*Allora si accostò uno degli scribi che li aveva uditi discutere, e, visto come aveva loro ben risposto, gli domandò: "Qual è il primo di tutti i comandamenti?". Gesù rispose: "**Il primo è: Ascolta, Israele.** Il Signore Dio nostro è l'unico Signore; amerai dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza. E il secondo è questo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Non c'è altro comandamento più importante di questi". Allora lo scriba gli disse: "Hai detto bene, Maestro, e secondo verità che Egli è unico e non v'è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta la mente e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso val più di tutti gli olocausti e i sacrifici". Gesù, vedendo che aveva risposto saggiamente, gli disse: "Non sei lontano dal regno di Dio". E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.*

Il comandamento più grande, il primo, la sorgente... è “Ascolta Israele”

Formulato all'imperativo...

La dimensione dell'ascolto come dimensione essenziale, “aurorale” del credente.

La vita cristiana come crescita di un orecchio (Isacco il Siro).

1Re 3,9ss Il sogno di Gabaon... Che cosa chiede Salomone a Dio...

Es 24,7ss Israele dice “tutto quello che il Signore ci ha detto noi lo praticheremo e poi l'ascolteremo”.

La fede “nasce” dall'ascolto,

La fede che opera per mezzo della carità (Gal 5,6) nasce dall'ascolto

Di se stessi

Degli altri (dei poveri soprattutto!)

Dell'Altro (di Dio, rivelato da Gesù di Nazareth)

CM Martini, Prima lettera pastorale a Milano... "la dimensione contemplativa della vita". (1980)

IL VALORE DELL'ASCOLTO

"Oggi le persone hanno più bisogno di ascolto che di parole.

Abbiamo imparato tutti a parlare, magari anche più lingue, e non siamo più capaci di ascoltarci.

Soltanto quando diamo ascolto all'altro con attenzione e non distratti, con pazienza e non di fretta, con meraviglia e non annoiati, acquistiamo il diritto e l'autorevolezza di parlargli al cuore.

Efficientisti come siamo diventati, a volte crediamo che il tempo dedicato all'ascolto sia perso; in realtà, se pensiamo così, forse è perché non abbiamo tempo a disposizione per altri, ma soltanto per noi stessi e per i nostri interessi.

Non di rado "il parlare" esprime voglia di potere sull'altro, nasconde i nostri sentimenti di sfiducia e rifiuto, è un susseguirsi di razionalizzazioni e scuse per giustificarsi, è pieno di ambiguità e contraddizioni.

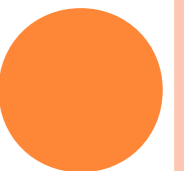
Mentre "un ascolto attento" diventa un grande servizio e un effettivo aiuto che si offre al fratello.

La gente ha bisogno di raccontare i propri problemi a qualcuno che li capisca, per sdrammatizzarli, per non sentirsi sola di fronte a situazioni angoscianti, per confrontarsi sui modi di uscirne.

I problemi personali, quando non si trova a chi manifestarli, possono diventare giganteschi, paurosi, affievoliscono il senso della vita, soffocano la speranza."

Cardinale Carlo Maria Martini

in "Lettera alla Diocesi in occasione del S. Natale" - Milano, Dicembre 1989



Ma il modello (il come...) del CdA, si può sottoporre a verifica!!!

La via della creatività!!! (PF alle Caritas in Italia Roma 2021)

Non per il gusto di cambiare!!!

Ma perché vogliamo che le **forme** con cui esercitiamo la carità siano **consone ai tempi ed hai bisogni** (Art. 1 Statuto Caritas)

La Caritas Italiana è l'organismo pastorale costituito dalla Conferenza Episcopale Italiana al fine di promuovere, anche in collaborazione con altri organismi, la testimonianza della carità della comunità ecclesiale italiana, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica.

Dal modello CdA "segretariato sociale" al modello CdA "spazio accogliente"

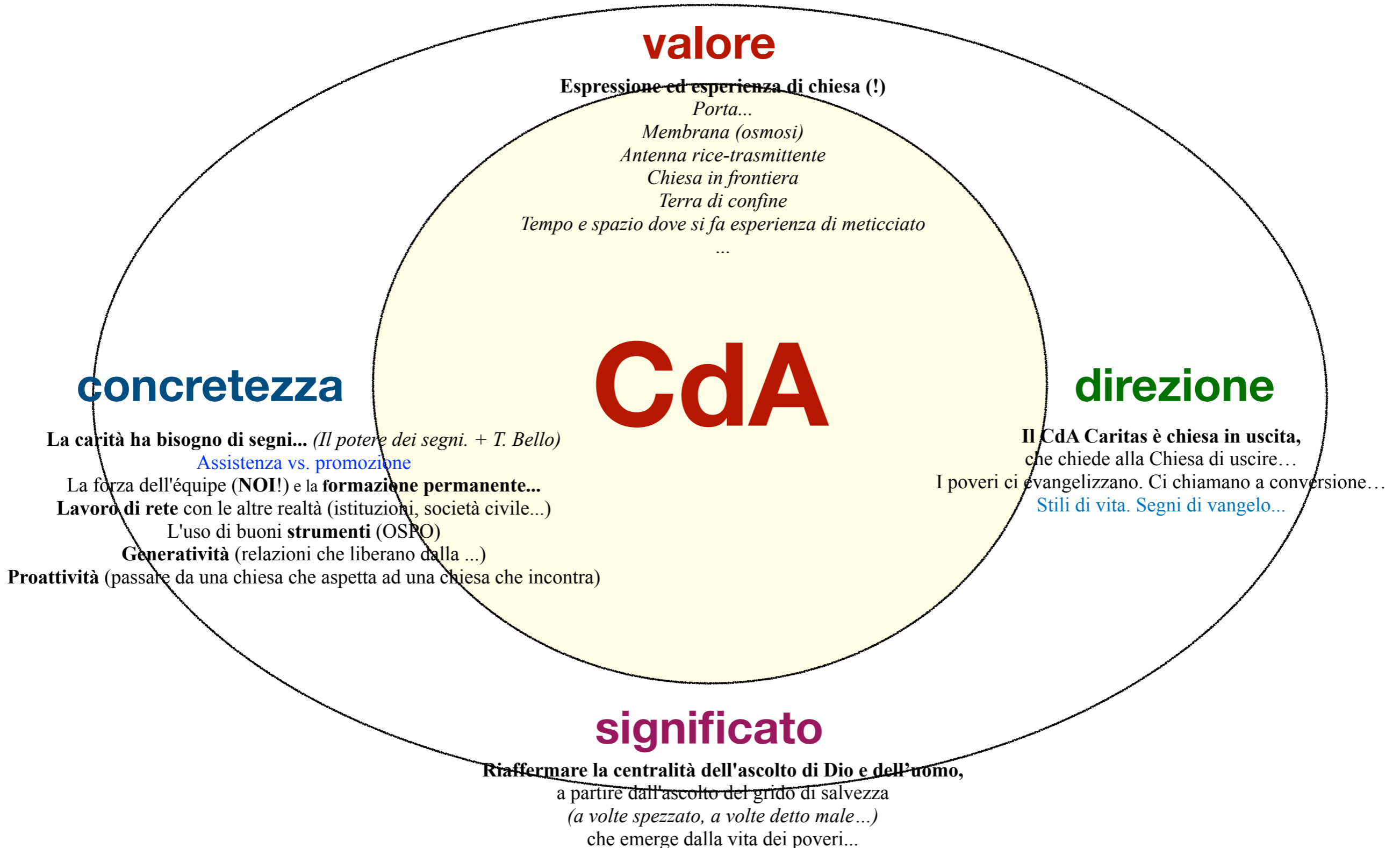
Il setting è il primo messaggio che diamo alla persona che accogliamo: te ci stai a cuore!

Dal modello CdA "aspetto che vengano..." al modello CdA "chiesa in uscita..."

Ascolto diffuso, ascolto in situazione...

Il modello deve servire il principio: la centralità della relazione.

“Voglio trovare un SENSO a questa vita...”



Apostolicam Actuositatem 8.

- **Affinché tale esercizio di carità possa essere al di sopra di ogni critica e appaia come tale, si consideri nel prossimo l'immagine di Dio secondo cui è stato creato, e Cristo Signore, al quale veramente è donato quanto si dà al bisognoso;**
- **si abbia estremamente riguardo della libertà e della dignità della persona che riceve l'aiuto;**
- **la purità di intenzione non sia macchiata da ricerca alcuna della propria utilità o desiderio di dominio;**
- **siano anzitutto adempiuti gli obblighi di giustizia, perché **non avvenga che si offra come dono di carità ciò che è già dovuto a titolo di giustizia;****
- **si eliminino non soltanto gli effetti ma anche le cause dei mali;**
- **l'aiuto sia regolato in modo che coloro i quali lo ricevono vengano, a poco a poco, liberati dalla dipendenza altrui e diventino sufficienti a se stessi.**

Le SFIDE per un CdA Caritas

Attivare il protagonismo dei “poveri”

Consapevoli che i poveri non sono solo portatori di domande ma di interessi, passioni, sogni, competenze e capacitazioni che possono essere messe al servizio di tutti

Da utenti a prossimi!!!

Trasformare le comunità parrocchiali

(Consapevoli che il focus di Caritas è la chiesa non i poveri...)

...da comunità che danno cose

...a comunità che accolgono, condividono, integrano...

Promuovere esperienze di reciprocità e di emancipazione



Buon cammino...